

Il generale Graham lo inseguì colla sua cavalleria, e l'11 aprile scontrò quella dei Francesi a Villa Garcia e la sconfisse. I nemici sgombrarono interamente dall' Estremadura, ed informato della lor ritirata lord Wellington, fece marciar la sua armata verso la Castiglia.

Il 24, stando ad Alfayates sulle frontiere del Portogallo, egli fece attaccar dal general Hill i posti francesi ad Almaraz sul Tago, nell' Estremadura e presso la frontiera della Nuova Castiglia. Quel varco fu espugnato il 19 maggio, non che i due forti che lo difendevano.

Il 13 giugno, lord Wellington passò l' Agueda, e il 16 giunse davanti Salamanca. Il maresciallo Marmont dopo aver tentato inutilmente di difenderla, si ritirò colla speranza di ricevere soccorsi sufficienti per impedire la presa della piazza; ma lord Wellington la fulminò sì vivamente che dovette arrendersi il 28.

Lord Wellington, dopo diverse mosse colla mira di conservare le sue comunicazioni con Ciudad-Rodrigo e Salamanca si affrettò dar battaglia prima che il maresciallo Marmont si fosse rinforzato. Il 22 luglio seguì essa nei dintorni di Salamanca, presso il villaggio di Arapiles. I Francesi sconfitti, ebbero molti uccisi e feriti, non che 7,000 prigionieri. Il general Clausel colla sua presenza di spirito salvò l' armata da una completa disfatta. La perdita degl' Inglesi e Portoghesi fu di oltre 5,000 uomini.

Quella vittoria ebbe decisive conseguenze: il corpo di armata che si era mosso per marciare in soccorso del maresciallo Marmont, si ritirò dietro le montagne della Guadarrama. Il 7 agosto, lord Wellington era a Segovia; il 12, due divisioni inglesi entrarono in Madrid ove costrinsero un forte a capitolare.

I Francesi intralasciarono l' assedio di Cadice, e si preparavano a lasciar l' Andalusia: il 27 agosto, il colonello inglese Skerret occupò Siviglia dopo vivissimo combattimento, e fece duecento prigionieri.

Il 1.<sup>o</sup> settembre, lord Wellington uscì di Madrid e si portò verso Vagliadolid. Il nemico erasi ritirato e passata la Pisuerga; lord Wellington, rinforzato da nuovi corpi d' infanteria e cavalleria, inseguiva i Francesi nella lor ritirata verso Burgos. Il 17, li respinse sino alle alture di quella città, da